

Lazio Ambiente S.P.A. - Unipersonale in Liquidazione
Relazione del Collegio Sindacale all'assemblea dei soci

Dati Anagrafici	
Sede in	Roma
Codice Fiscale	11697651005
Numero Rea	ROMA 1322440
P.I.	11697651005
Capitale Sociale Euro	2.954.915,00 i.v.
Forma Giuridica	Società per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	494100
Società in liquidazione	sì
Società con Socio Unico	sì
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	sì
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	REGIONE LAZIO
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Il giorno 08 luglio 2024 alle ore 15,30 si è riunito il Collegio Sindacale della Lazio Ambiente S.p.A. per redigere la relazione al bilancio di esercizio trasmesso dal Liquidatore Dott. Marino Venditti. La presente riunione viene interrotta alle ore 17,50 e viene riaperta alle ore 11,00 del 10 luglio 2024.

PREMESSA

Con decreto del Presidente della Regione Lazio del 23.02.2024 i sottoscritti sono stati designati membri effettivi del Collegio Sindacale della Società.

Con verbale di assemblea del 08.03.2024 presso il Notaio Pasquale Villanova il socio unico Regione Lazio, nella parte ordinaria, ha deliberato la nomina dei sottoscritti quali membri effettivi del Collegio Sindacale della Società Lazio Ambiente S.p.A..

In data 05 aprile 2024 alle ore 10,00, presso lo studio del soggetto depositario delle scritture contabili, Axia Stp in Vicolo Messerangeli n. 3, Pontecorvo (FR) si è riunito il collegio sindacale della società, e con la presenza di:

- Dott. Marino Venditti, in qualità di Liquidatore della società;
- Dott. Bruno Luca, con funzione di Revisore Legale;
- Dott. Leonetta Fabio, dello studio Axia Stp,

si è proceduto all'insediamento nella carica degli scriventi sindaci, acquisendo i documenti e le informazioni necessarie allo svolgimento dell'incarico (il verbale della riunione è stato trasmesso all'Organo Amministrativo della Società).

In sede di insediamento il Presidente ha acquisito il libro delle adunanze e delle deliberazioni del collegio sindacale, scritturato sino a pagina 07, composto di n. 50 pagine e vidimato dal Notaio Chiara Mingiardi il 01 agosto 2023. Dalla lettura del libro è emerso che il parere del precedente Organo al bilancio 2022 è stato emesso con rilievi lamentando una mancata trasmissione di documentazione richiesta al Liquidatore, senza però indicare in modo chiaro quali riserve l'Organo ha maturato sul proprio giudizio.

Il Collegio ha infine accertato che la Società ha conferito, nel corso dell'anno 2023, incarichi al Dott. Gianluca Lega ed al Prof. Avv. Carbonetti per avviare un processo di analisi della propria situazione finanziaria e patrimoniale volta a individuare il miglior percorso per addivenire alla conclusione delle operazioni di liquidazione.

In considerazione della complessità di tale processo il Liquidatore nella propria Relazione sulla gestione al bilancio 2023, dichiara che *"a breve si tradurrà nel ricorso ad uno degli istituti disciplinati dal Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza (ragionevolmente, un "Accordo di ristrutturazione dei debiti" di cui all'art. 57 del predetto Codice), le prospettive, anche temporali, della liquidazione ed i principi ed i criteri per realizzarla dovranno tener conto anche all'adozione del predetto istituto"*.

Sempre nell'ambito degli incarichi finalizzati alla soluzione della Crisi è stato accertato l'incarico conferito al Dott. Giordano Viglietti, quale professionista indipendente, per la redazione della relazione ex art. 57 c. 4 del D.lgs. 14/2019. Tale incarico è stato risolto in data 27.06.2024 in modo consensuale e per motivi strettamente personali del professionista.

In data 04.07.2024 è stato conferito incarico al Dott. Andrea Petrollo finalizzato alla redazione della relazione ex art. 57 c.4 del CCII che attesti la veridicità dei dati aziendali e la fattibilità del piano predisposto dalla Società e dai Consulenti da questa incaricati.

Lo studio Lega in data 4 maggio c.a. ha redatto una relazione sull'attività svolta quale advisor finanziario nella quale ha ribadito:

Alla data odierna, la redazione del piano di risanamento definitivo e il conseguente deposito presso il Tribunale competente è condizionato al raggiungimento degli accordi con:

1. *Ama s.p.a;*
2. *I fornitori con crediti superiori ad Euro 10.000,00;*
3. *Le Banche;*
4. *Comune di Colleferro.*

Raggiunti detti accordi, si procederà con la predisposizione di un piano dei pagamenti, che tenga conto degli accordi conclusi e, in particolar modo, delle tempistiche d'incasso presumibili dei crediti vantati verso i Comuni, oggetto dei contenziosi descritti nei capitoli precedenti.

Ad oggi, è auspicabile prevedere, qualora si raggiungessero in breve termine gli accordi di cui sopra, che il deposito del Piano di ristrutturazione ex art. 57 del d.lgs. 14/2019 sarà effettuato non prima del mese di giugno 2024 e, al massimo, entro il mese di ottobre 2024.

VISTI

I verbali di Codesto Organo, tutti trasmessi all'Organo Amministrativo, e che qui si intendono integralmente richiamati,

PRESENTA LA RELAZIONE AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2024

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della Lazio Ambiente S.P.A. - Unipersonale in Liquidazione al 31/12/2023, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio di euro - 433.578,00. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, Dott. Luca Bruno ci ha consegnato la propria relazione datata 04 luglio 2024.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31/12/2023 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società, oltre a essere stato redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione.

Il [Collegio sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste dalla Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle riunioni con l'Organo Amministrativo, Liquidatore Dott. Marino Venditti, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto.

Abbiamo preso visione delle relazioni dell'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato del controllo contabile, e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c.o ex art. 2409 c.c..

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri e osservazioni previsti dalla legge.

Come anticipato nelle premesse del presente verbale questo Collegio Sindacale è stato nominato nel 2024 e quindi nel corso dell'esercizio non ha svolto attività di vigilanza, come sopra descritta, e dalla data della nostra nomina non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione ad eccezione della nota pervenuta in data 09 05 2024 a firma dell'Avv. Federico Mazzella nell'interesse della società SPL S.r.L. avente come oggetto atto di significazione e diffida – scarica di Colle Fagiolaro – anche ai sensi dell'art. 2 e 2 bis della Legge 241/90.

A tale riguardo l'Avvocato Pasquale Cristiano incaricato dalla Società Lazio Ambiente SPA in liquidazione rispondendo a tale diffida riporta testualmente : " Lazio Ambiente S.p.A. ha già rappresentato di non essere il soggetto proprietario della scarica che, come noto, è invece di proprietà del Comune di Colleferro che, tuttavia, in modo contraddittorio non è tra i destinatari della diffida sebbene la

medesima abbia come oggetto principale il mancato esproprio dell'area utilizzata per la realizzazione della discarica che, come tale, è logicamente rivolta al soggetto proprietario dell'area.

Peraltro, con la precedente nota del 14.12.2023, mio tramite, Lazio Ambiente rilevava come:

- il precedente atto di significazione e diffida formulato da SPL in data 15.11.2016 e la successiva procedura di mediazione introdotta dalla medesima Società nel 2017, avesse come destinatario anche il Comune di Colferro;
- a fronte degli atti e delle iniziative suindicate, Lazio Ambiente S.p.A. ebbe già a rappresentare la propria assoluta estraneità rispetto alla situazione censurata da SPL e dalle conseguenti rivendicazioni risarcitorie in quella occasione avanzate (ed oggi sostanzialmente reiterate);
- successivamente, SPL desisteva dall'intentare qualsivoglia azione e/o iniziativa nei confronti di Lazio Ambiente S.p.A.;
- viceversa, il Comune di Colferro ha avviato la procedura di esproprio, implicitamente riconoscendo la titolarità della relativa procedura.

Pertanto, considerato che la pretesa principale avanzata da SPL riguarda l'acquisizione dei terreni – oggi occupati dalla discarica ed asseritamente di proprietà di SPL – al patrimonio comunale, è di tutta evidenza che la richiesta non può che essere formulata nei confronti del medesimo Comune di Colferro.

In questo contesto, lo scrivente si trova costretto a ribadire che:

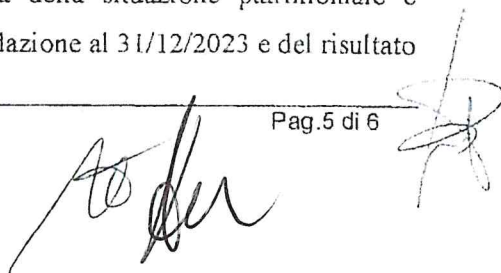
- non corrisponde al vero la circostanza che Lazio Ambiente non abbia fin qui contestato la propria asserita responsabilità; al contrario, sin dalla prima diffida del 2016, Lazio Ambiente ha sempre manifestato la propria estraneità agli addebiti sollevati da SPL;
- Lazio Ambiente è senz'altro estranea da qualsiasi responsabilità che attenga al mancato esproprio dei terreni."

I membri del precedente Collegio sindacale nei loro verbali hanno espresso sia all'organo amministrativo che al socio unico (verbale del 23.12.2023) la criticità nel proseguire nella liquidazione volontaria della società e pertanto "suggerivano di utilizzare la procedura di un accordo per la ristrutturazione dei debiti previa la verifica dei soggetti creditori".

I sottoscritti Sindaci dalla data della propria nomina hanno monitorato le attività svolte dalla società in relazione alla procedura di ristrutturazione dei debiti, partecipando a più riunioni con i tecnici incaricati e dando impulso agli stessi, con particolare riguardo all'Organo amministrativo, a definire le interlocuzioni con i creditori strategici – fissando un termine al 31.05.2024, poi disatteso e prorogato al 30.06 – 31.10

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Lazio Ambiente S.P.A. - Unipersonale in Liquidazione al 31/12/2023 e del risultato



economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione".

Per quanto a nostra conoscenza, il Liquidatore nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5 c.c..

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2023, così come redatto dall'organo amministrativo.

I sottoscritti svolgono i seguenti rilievi:

- in riferimento alla svalutazione dei crediti vs la partecipata EP Sistemi srl in liquidazione pari ad Euro 1.703.668, nonché del valore iscritto in bilancio della stessa partecipata al 60% del capitale sociale (altro socio AMA SpA al 40%), per complessivi € 6.318.182:
si ritiene dovuta una valutazione, sino ad ora, per quanto di ns. conoscenza, non eseguita, sulla gestione della citata EP Sistemi srl. in liquidazione ex art. 2476 1 e 2 c. c.c.;
- individuare le tempistiche non può procrastinabili per il deposito del piano di ristrutturazione del debito ex art. 57 c. 4 del D.lgs. 14/2019 ed ove non percorribile compiere gli atti conseguenti.
- A tale proposito si rammenta quanto già evidenziato dal precedente Collegio Sindacale e dagli scriventi nel corso delle varie riunioni svolte alla presenza dell'organo amministrativo e dei tecnici nominati sia legali che finanziari.

La presente riunione si chiede alle ore 14:00 previa lettura e sottoscrizione.

Roma, li 10 luglio 2024

Il Collegio sindacale

